



Report di Missione 2018

Assemblea Sociale 12 Aprile 2019

Premessa

E' la nona volta che l'Associazione Piccola Fata presenta agli Associati, e a tutti coloro che a vario titolo ne sono interessati, un documento che illustra l'attività sociale annuale della propria attività.

Il nostro obiettivo è quello di presentare il *Report di Missione* ogni anno tenendo conto che tale documento conterrà sempre una parte generale pressoché identica, e una parte che più specificatamente analizzerà le attività svolte nell'anno in esame.

Come quelli precedenti, anche questo è stato un anno ricco di impegni e di risultati raggiunti, ma con la consapevolezza che il cammino intrapreso, specialmente con i più piccoli, ci pone sempre di fronte a nuove sfide e a nuovi traguardi da raggiungere.

Come sempre contiamo sul sostegno e sull'amicizia che voi e tutte le persone che ci sono vicine non ci avete mai fatto mancare in questi anni.

Che cos'è il Report di Missione

Il *Report di Missione* è lo strumento di rendicontazione sociale attraverso cui l'Associazione fornisce una rappresentazione d'insieme delle proprie caratteristiche fondamentali, della Mission che intende perseguire e delle attività svolte.

Viene realizzato allo scopo di garantire la trasparenza ai tanti soggetti interessati, e di costituire un fattore di sviluppo identitario.

Struttura del Report di Missione

- 1) CHI SIAMO
- 2) LE RISORSE
- 3) LE ATTIVITA'

CHI SIAMO

1.1) La nostra storia

Oltre un secolo di vita aveva il nostro Asilo di Pettinengo gestito con amore e dedizione dalle Suore Rosminiane.

Fra le tante attività, una in particolare: la Scuola di Ricamo.

Dopo la chiusura dell'Asilo, nel 1998, in alcune ex-allieve nasce forte il desiderio di non tenere per sé quanto avevano appreso...

Grazie alla generosa disponibilità della proprietaria, alcuni locali di Casa Miniggio vengono così ristrutturati e destinati alla rinascita della Scuola di Ricamo; con essa, vengono allestiti anche un Laboratorio per la fabbricazione degli "scapin" e un minuscolo Museo che raccoglie abiti d'altri tempi.

Il 3 Dicembre 1998 si presentano all'appuntamento dodici bambine, curiose di conoscere le maestre e di cimentarsi con ago e filo. Viene dato alla Scuola il nome di "Piccola Fata", derivato da un inserto della rivista *Mani di fata* e dedicato alle principianti.

Non passa molto tempo e le porte di Casa Miniggio si aprono anche ai bambini per far scoprire a loro le prime attività manuali della tessitura e del traforo.

Questi primi anni di impegno ed entusiasmo hanno così gettato le basi per la costituzione della nostra Associazione che ne ha ripreso, a sua volta, il nome.

1.2) Il profilo generale

L'Associazione Piccola Fata è un'organizzazione di volontariato costituita il 9 Dicembre 2002 con Atto Notarile e iscritta con Determinazione n. 3660 del 11/08/2004 al Registro del Volontariato della Provincia di Biella (Sezione Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Storico e Artistico).

Dal 17/04/2008 è anche iscritta al Centro Territoriale del Volontariato della Prov. di Biella.

L'Associazione ha sede in via G.B.Maggia, 31 - 13843 Pettinengo BI

L'Associazione opera anche nella sede distaccata di Casa Livia, via G.B. Maggia, 97

www.piccolafata.it

info@piccolafata.it

tel/fax +39 015 844 51 09 (Pierangelo Costa)

Codice Fiscale: 90047860029

IBAN IT55 V060 9044 6400 0001 1096 383 (BiverBanca – Filiale di Pettinengo)

IBAN IT57 S033 5901 6001 0000 0157 576 (BancaProssima – Filiale di Biella)

1.3) La Missione

L'Associazione nasce con lo scopo di dare a tutti la possibilità di partecipare attivamente alle iniziative promosse secondo lo Statuto che fissa i capisaldi della sua azione:

a) promuovere attività sociali e culturali tendenti a cogliere i fermenti positivi dell'ambiente in cui si vive in uno stile di accoglienza e di dialogo;

b) contribuire al recupero e al mantenimento degli aspetti della cultura e delle tradizioni locali;

c) stimolare la conoscenza delle culture locali "altre" con una metodologia che privilegi l'incontro, la partecipazione e lo scambio di esperienze tra le persone;

d) favorire rapporti di fraterna collaborazione con le componenti operanti nella società civile e con le Pubbliche Istituzioni;

e) mantenere una particolare sensibilità per gli aspetti della solidarietà umana verso chi, vicino o lontano che sia, viva la condizione della povertà o della sofferenza.

Ma soprattutto vorremmo che la nostra Associazione continuasse ad essere un ambiente aperto alle persone, capace di accogliere la disponibilità all'impegno di chiunque voglia mettere a disposizione di tutti i propri talenti, piccoli o grandi che siano.

Una porta aperta, dunque, per stare insieme e fare insieme!

1.4) L'organizzazione

Per il conseguimento degli scopi sociali sopra indicati, come da Statuto, la nostra Associazione provvede con:

- studi, ricerche, conservazione e valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio;
- svolgimento di attività ed incontri finalizzati a promuovere l'insegnamento e l'apprendimento di particolari tecniche di lavorazioni manuali e artigianali;
- l'allestimento di mostre ed esposizioni sia a carattere temporaneo che permanenti;
- l'organizzazione e/o la partecipazione ad iniziative sociali e culturali che siano in sintonia con gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Tutte queste attività si concretizzano attorno a quello che è un po' il fulcro di tutta la nostra azione, ovvero le giovani generazioni: sono infatti loro, bambine e bambini, che settimanalmente vivono e fanno crescere, con noi adulti, la straordinaria avventura della Piccola Fata. E' il sottofondo delle loro voci, infatti, che dà il senso più profondo del nostro operare.

La nostra Associazione, per realizzare le proprie attività, opera secondo lo Statuto che assegna al Consiglio Direttivo, eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci, le funzioni di attuazione degli scopi e delle finalità associative.

Durante l'Assemblea Sociale dell'anno 2018 era stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo, attualmente composto da:

Presidente: Lucio Zanellato

Vice Presidente: Gabriella Mondino

Segretario: Paolo Cavallini

Membri: Andrea Trivero, Antonella Euro, Corrado Chiarini, Gabriella Bertana, Laura Caraccio, Ombretta Roncalli, Patrizia Sarasso, Pierangelo Costa, Rosy Favarato, Silvana Faussonne, Simona Angelico, Simona Miglietti.

LE RISORSE

2.1) Le risorse umane

Le abbiamo messe al primo punto in quanto abbiamo visto l'importanza fondamentale che hanno le persone disponibili per una organizzazione di volontariato.

La nostra Associazione, che alla fine del 2018 era formata da oltre un centinaio di soci iscritti (70 % donne e 30 % uomini – età media degli associati 50 anni), tra questi può contare su una trentina di soci che prestano la loro opera, in maniera continuativa e gratuita, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche settimanali con i bambini e le bambine.

Oltre a loro, sono parecchi i sostenitori della nostra Associazione che in qualche modo si rendono disponibili nelle occasioni ed iniziative da noi promosse.

Per alcuni anni abbiamo tentato di quantificare il contributo totale delle ore di impegno messo a disposizione dei volontari durante l'anno: era un calcolo molto difficile anche perché una parte del lavoro a sostegno dell'Associazione veniva e viene svolto a casa.

Di una cosa però siamo certi: la valorizzazione economica delle nostre risorse umane porterebbe ad una cifra di parecchie decine di migliaia di euro!

2.2) Le risorse economiche

Come da Statuto, l'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) contributi degli aderenti;
- b) contributi privati;
- c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- d) donazioni e lasciti testamentari
- e) rimborsi derivanti da convenzioni
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il Bilancio Economico che vi alleghiamo rappresenta, con i numeri, quanto sopra indicato. Vogliamo solo evidenziare alcune osservazioni per favorirne una maggiore comprensione:

- nel Bilancio Consuntivo 2018, al capitolo "Risorse economiche – Correnti", alla voce "Contributo Comune Pettinengo", l'importo di € 3.850,00 è comprensivo del contributo dell'anno 2017 (in quanto accreditato nel nostro Conto Corrente Bancario all'inizio dell'anno 2018) e del contributo effettivo dell'anno 2018;
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2018, al capitolo "Risorse Economiche - Correnti" e alla voce "Contributi Privati", l'importo di € 3.758,00 è riferito in massima parte ad un contributo di € 3.000,00 assegnato alla nostra Associazione da Bottega Verde;
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2018, al capitolo "Risorse economiche – Correnti", alla voce "Contributo genitori Doposcuola", l'importo di € 1.380,00 è riferito ai pasti prenotati settimanalmente per i bambini ed è in riferimento alla corrispondente voce "Spese Doposcuola" del capitolo "Spese – Correnti" per un importo di € 1.513,00;
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2018, al capitolo "Spese – Correnti" e alla voce "Museo dell'Infanzia" l'importo di € 919,30 è riferito alle spese di iscrizione alla Rete Museale Biellese;
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2018, al capitolo "Spese – Correnti" e alla voce "Manutenzione stabile", l'importo di € 2.250,80 è riferito in massima parte a interventi vari di messa in sicurezza dei locali della Sede;
- sempre nel Bilancio Consuntivo 2018, al capitolo "Spese – Correnti" e alla voce "Spese Casa Livia", l'importo di € 577,09 è riferita ad importi relativi a tassazioni e utenze varie;
- nel Bilancio Preventivo 2019, al capitolo "Risorse economiche – Correnti" e alla voce "Contributo Fondazione C.R.B.", l'importo di € 2.400,00 è riferito ad un contributo assegnato nell'anno 2018 ma che verrà erogato nell'anno 2019;
- sempre nel Bilancio Preventivo 2019, al capitolo "Risorse economiche – Correnti" e alla voce "Contributi Privati", l'importo di € 6.000,00 è riferito in massima parte ad un contributo di € 5.000,00 assegnato alla nostra Associazione dalla Fam. Botto Poala, titolare del Lanificio Successori Reda ed erogato a inizio anno 2019.

2.3) I destinatari del *Report di Missione* (Stakeholder)

I destinatari del *Report di Missione* sono tutti i “portatori di interesse”, (definiti anche dal termine inglese Stakeholder) e rappresentano tutti coloro che in qualche modo sono coinvolti e messi in gioco da quello che la nostra Associazione fa.

Gli Stakeholder che si relazionano con la nostra Associazione si possono raggruppare nel seguente modo:

Stakeholder di missione:

- In primo luogo, ci riferiamo alle giovani generazioni che, fin dall'età infantile, partecipano alle tante attività promosse e rivolte espressamente a loro, con particolare riferimento alle attività del venerdì pomeriggio che li vedono numerosi (40/50 tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi) e gioiosamente partecipi.
- In secondo luogo, ci riferiamo alle famiglie che, portando i loro figli, ci onorano della loro fiducia e continuamente manifestano apprezzamento per la nostra opera.
- In terzo luogo ci riferiamo alla Comunità Civile nella quale operiamo e che ci garantisce, da anni, quel sostegno morale che ci consente di proseguire con entusiasmo il nostro lavoro di volontariato.

Stakeholder prioritari

- In primo luogo, ci riferiamo ai soci, ai volontari e alle tante persone che da anni mettono gratuitamente a disposizione di tutti il loro tempo e i loro talenti per conseguire le finalità sociali e culturali della nostra Associazione.
- In secondo luogo ci riferiamo a tutti gli Enti ed Associazioni con le quali si intessono fraterne e preziose collaborazioni.
Ne elenchiamo alcuni:

Comune di Pettinengo, Scuole di Pettinengo, Pacefuturo Onlus, Domus Laetitia, DocBi, Gruppo A.I.B., ProVaglio, DopodiNoi.

- In terzo luogo ci riferiamo ai finanziatori senza il cui sostegno la nostra Associazione non potrebbe perseguire la sua mission istituzionale:
Ne elenchiamo alcuni:
Centro Territoriale per il Volontariato della Provincia di Biella (ex CSV, ora CTV),
Comune di Pettinengo, Fondazione C.R.B, Privati Sostenitori.

LE ATTIVITA'

3.1) Le attività primarie

Con il completamento dei vari progetti presentati nei precedenti Report di Missione e che hanno caratterizzato il nostro impegno in questi ultimi anni, possiamo dire di aver dato alla nostra Associazione una struttura organizzativa ormai ben consolidata e definita.

Riassumiamo quindi brevemente l'intera organizzazione al fine di comprendere il complesso del nostro impegno nel campo educativo, sociale e culturale.

- **Attività didattica del venerdì pomeriggio**
Le nostre "Scuole" dedicate all'apprendimento di alcune arti manuali, quali il ricamo, la tessitura, il traforo, la terracotta, la cesteria vedono la gioiosa partecipazione di circa cinquanta bambine e bambini, provenienti anche dai paesi vicini.
Per i ragazzi più grandicelli, da anni, è in funzione il nuovo Laboratorio di tornitura del legno presso un locale messo a disposizione dal Comune di Pettinengo.
- **Doposcuola del lunedì pomeriggio**
Da quasi quattro anni il nostro piccolo "Doposcuola" vuole far riscoprire a scolari e studenti l'avventura del sapere e della conoscenza: al termine delle attività con i più piccoli, apre le sue porte anche ad un gruppo di Richiedenti Protezione Internazionale ospiti presso Pacefuturo Onlus desiderosi di perfezionare la lingua italiana.
- **Reis – Le radici di una Comunità**
La sede distaccata di Casa Livia è ormai un punto di riferimento centrale per lo studio, la conservazione e la valorizzazione di tutto il patrimonio culturale legato alla memoria e alle radici storiche della Comunità di Pettinengo.
In essa vengono archiviati tutti quei beni della cultura materiale locale da tempo pervenuti in dono alla nostra Associazione e che ogni venerdì pomeriggio vengono catalogati ad uno ad uno secondo criteri metodologicamente corretti.
- **Museo dell'Infanzia**
Il Museo dell'Infanzia è parte fondamentale dell'opera dell'Associazione Piccola Fata e aderisce dal 2017 alla Rete Museale Biellese.
Avviato anni fa come progetto didattico con il primo allestimento di una piccola auletta d'asilo di inizio '900 con arredi, sussidi didattici e oggetti dell'epoca, l'obiettivo odierno è quello di creare una vera e propria "fabbrica di cultura" che consenta a chiunque di esplorare il tema dell'infanzia, sperimentando un modo nuovo di intendere il concetto di museo in cui le voci dei bambini ne siano il costante sottofondo.

3.2) Le attività complementari

Sono quelle iniziative che completano la proposta sociale e culturale che la nostra Associazione offre anche oltre i confini della Comunità ove essa abitualmente opera:

- Andar per lane: un percorso didattico, rivolto alle scuole, sull'intero ciclo della lana. (progetto aperto su prenotazione)
- Impara l'arte: occasioni di incontro per adulti che vogliono riscoprire e re-imparare gli antichi mestieri che stanno scomparendo.
- Laboratorio di Ricamo con le Ospiti dell'Istituto Domus Laetitiaae. (vengono svolti in Sede vari incontri durante la primavera)
- Laboratorio di Tessitura presso l'Istituto Domus Laetitiaae. (laboratorio aperto quindicinalmente durante tutto l'anno, escluso periodo estivo).
- Progetto Arcanch'io: scuola_laboratorio di tessitura a mano organizzata a Villa Piazza in collaborazione con Pacefuturo Onlus e rivolta a Richiedenti Protezione Internazionale.
- Over 70 community: un pomeriggio dedicato alle arti manuali femminili e finalizzate all'incontro e al mantenimento delle relazioni sociali delle persone anziane.
- Visite didattiche
- Laboratori didattici

3.3) Le iniziative

Durante l'anno 2018 sono state organizzate alcune manifestazioni che fanno ormai parte degli appuntamenti tradizionali della nostra Associazione:

- Festa di Primavera (22 Aprile)
- (T)essere insieme (9-10 Giugno)
- Recita di Natale (16 Dicembre)

3.4) I nuovi progetti

- Museo dell'Infanzia
Come già anticipato nel Report di Missione dello scorso anno, ci siamo posti l'obiettivo dell'ampliamento e della riorganizzazione degli ambienti espositivi situati al secondo piano di Casa Miniggio, in particolare con l'allestimento di un piccolo refettorio, di un angolo per il riposo pomeridiano e di un angolo giochi.
Con il coinvolgimento attivo dei giovani che da anni partecipano alle attività didattiche della nostra Associazione, si è decisa la partecipazione ad un Bando di Banca Prossima finalizzato ad ottenere un contributo economico per gli interventi previsti proprio per il potenziamento del Museo dell'infanzia.
Questi interventi prevedono la realizzazione di un video promozionale con il regista Manuele Cecconello, la realizzazione di pannelli didattici esplicativi, il restauro di parte degli arredi museali, il ripristino decorativo su una parte di intonaci ammalorati.

- Progetto “La fucina della memoria e dei saperi”
Nell’ambito di una riflessione comune svolta tra tutti i volontari “attivi” che operano in Associazione riguardo il cammino educativo svolto in questi vent’anni di apertura della Piccola Fata, è stata messa in evidenza la necessità di avere a disposizione ulteriori spazi per le attività didattiche. In particolare, l’attenzione è stata rivolta verso l’adiacente garage, spesso usato nei momenti di convivialità dopo le recite, che risulterebbe ottimale come nuovo spazio multifunzione.
Sentita preventivamente Giuliana Miniggio, proprietaria dell’immobile, la stessa si dichiara favorevole ad estendere il comodato d’uso anche al garage, condizione necessaria al fine di poter accedere a contributi economici per la relativa ristrutturazione.
A tal proposito, è stato quindi avviato l’iter per la richiesta di contributo tramite Bando Fondazione CRT con il Progetto “La fucina della memoria e dei saperi”, al quale hanno aderito, come partner, Comune di Pettinengo, ProVaglio, DocBi, Pacefuturo, DopodiNoi.
E’ previsto anche un incontro con la Direzione Didattica per estendere questo partenariato anche alle Scuole di Pettinengo.
Pur non avendo ancora un preventivo di spesa esatto su tale intervento, e presupponendo comunque possa trattarsi di un importo piuttosto elevato, si ipotizza che, in caso di “solo parziale” accoglimento della nostra richiesta di contributi necessari ai lavori di ristrutturazione, questi ultimi verranno realizzati in più fasi nel corso degli anni, partendo ovviamente da quelli più urgenti come il rifacimento della parte del tetto deteriorata e attivando, successivamente, una continua azione di ricerca-fondi.
In tale ipotesi, poiché la nostra Associazione si vedrà così impegnata per un certo numero di anni alla ricerca dei fondi necessari al completamento dei lavori, si è ritenuto importante avviare una prima discussione anche sul futuro della nostra Associazione, soprattutto per quanto riguarda il nostro impegno educativo e sociale. Partendo infatti da un’analisi dei vent’anni trascorsi, grazie anche ad un recente corso di formazione tenuto a noi volontari da una psicologa, si constata che le giovani generazioni incontrate negli anni iniziali della nostra attività sono profondamente diverse da quelle che attualmente frequentano la Piccola Fata. Occorre pertanto mettere in cantiere, oltre a quello sperato per la ristrutturazione del garage, anche nuove idee che sappiano coniugare i nostri principi di base con gli adattamenti alle nuove mentalità del giorno d’oggi, specialmente dei più giovani. La possibilità infatti di poter disporre, un domani, di un rinnovato e ampio spazio multifunzione ci induce a gettare nuove basi per il futuro, accogliendo nuovi progetti di azione, nuovi volontari da coinvolgere, nuove forme di organizzazione delle nostre attività.
Nel corso di quest’anno verranno quindi poste in essere alcune sperimentazioni sulle nostre attività didattiche, nella speranza di poter essere sempre al passo con i tempi nel nostro impegno educativo con le giovani generazioni che partecipano alle iniziative della Piccola Fata.

CONCLUSIONI

Il *Report di Missione* per una organizzazione di volontariato è una sorta di palazzo di vetro: deve essere visibile dal di fuori quello che si svolge di dentro.

Quando un'associazione si occupa di qualcosa, è come se stabilisse "un patto" con la società: chiede una delega ad operare e si assume una responsabilità sociale.

Deve quindi rendere conto di quella fiducia che ha ottenuto!

Il nostro *Report di Missione* non è quindi un documento auto-celebrativo o un arido resoconto economico: vuole invece essere un contributo di trasparenza, una testimonianza di legalità, un impegno di capacità di fare sintesi, riflessione, coscienza e memoria di tutto ciò che la nostra Associazione offre alla Comunità Civile e al Territorio in cui opera.

Questo ci porta a definire sempre nuovi standard di miglioramento al fine di conseguire gli obiettivi che ci siamo proposti e per rendere ancora più vivo e presente il nostro operare.

Come possono ben vedere le persone che spesso entrano in contatto con noi, la nostra attività è molto ampia e variegata, potendo contare sull'insostituibile contributo di impegno di tanti Soci volontari che garantiscono alla nostra Associazione l'intento di operare nell'ottica di un altruismo gratuito, partecipante e collaborativo, costantemente riferito al contesto comune che forma il "noi della comunità".

Per questo vogliamo continuare a credere nei valori di cittadinanza sociale e di educazione alla solidarietà, alla responsabilità e al servizio, ad operare per il bene comune e ad essere una ricchezza per la società, a garantire impegno e attenzione per quelli che sono al margine, a saper interagire con le Istituzioni, ad essere seme di cambiamento, di speranza, di pace.

Certamente tutto questo servizio richiede ore, giornate, settimane e anni spesi però nella piena convinzione che il valore della gratuità sia l'elemento cardine dell'esistenza e della operatività della nostra Associazione.

Richiede però anche organizzazione, risorse strutturali ed economiche...

Il nostro *Report di Missione* parla di cifre, resoconti, date... ma è soprattutto il bilancio degli intrecci di persone, relazioni, esperienze e scambi che rafforzano e arricchiscono le motivazioni, l'identità e il ruolo dei singoli volontari e dell'Associazione nel suo complesso.

Ed è con queste poche righe che vogliamo esprimere il nostro grazie a tutti coloro che in tanti anni continuano a sostenerci con il loro contributo e la loro amicizia!

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica, nel presentare all'Assemblea dei Soci il *Report di Missione 2018* manifesta la sua preoccupazione per i risultati non ancora conseguiti e garantisce il proprio impegno nel continuare l'opera intrapresa.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente Lucio Zanellato

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2018

RISORSE ECONOMICHE		SPESE	
<u>Correnti</u>		<u>Correnti</u>	
Contr. Comune Pettinengo	€ 3.850,00	Scuola ricamo	€ 24,00
Contr. Enti diversi	€ 200,00	Scuola traforo/terracotta/cesti	€ 353,50
Contr. Privati	€ 3.758,00	Spese per merenda	€ 535,87
Raccolta fondi	€ 2.730,00	Emporium confezioni	€ 523,31
Entrate da attività marginali	€ 844,00	Riscaldamento	€ 1.057,63
Proventi per laboratori	€ 135,00	Spese utenze	€ 1.031,98
Contr. genitori Doposcuola	€ 1.380,00	Spese bancarie	€ 276,49
Entrate (T)essere insieme	€ 1.755,00	Spese varie	€ 872,20
	<hr/>	Cancelleria	€ 183,99
Totale (a)	€ 14.652,00	Spese convivialità	€ 174,00
		Arredi e attrezzature	€ 978,01
<u>Patrimoniali</u>		Assicurazione	€ 710,00
Quote associative	€ 445,00	Solidarietà	€ 160,00
	<hr/>	Abbonamenti vari	€ 30,00
Totale (b)	€ 445,00	Museo dell'Infanzia	€ 919,30
		Spese (T)essere insieme	€ 1.692,26
Totale delle risorse economiche (a+b)	<hr/> € 15.097,00	Manutenzione stabile	€ 2.250,80
		Spese Casa Livia	€ 577,09
		Spese Doposcuola	€ 1.513,00
			<hr/>
Saldo anno precedente	€ 9.716,74	Totale (a)	€ 13.863,43
Totale generale delle risorse economiche	<hr/> € 24.813,74 =====	<u>Patrimoniali</u>	
		Totale (b)	€ 0,00
		Totale generale delle spese (a+b)	<hr/> € 13.863,43 =====

Totale generale delle risorse economiche 2018 € 15.097,00

Totale generale delle spese 2018 € 13.863,43

Saldo dell'esercizio 2018 € **1.233,57**

Saldo anno precedente 2017 € 9.716,74

Saldo totale delle risorse economiche 2018 € **10.950,31**

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019

RISORSE ECONOMICHE		SPESE	
<u>Correnti</u>		<u>Correnti</u>	
Contr. Fondazione C.R.B.	€ 2.400,00	Scuola ricamo	€ 100,00
Contr. Comune Pettinengo	€ 2.000,00	Scuola tessitura/tintura	€ 100,00
Contr. Privati	€ 6.000,00	Scuola traforo/terracotta/cesti	€ 300,00
Entrate da attività marginali	€ 800,00	Scuola tornio	€ 100,00
Raccolta Fondi	€ 3.000,00	Spese merenda	€ 500,00
Visite didattiche	€ 200,00	Emporium confezioni	€ 700,00
Proventi per corsi	€ 150,00	Riscaldamento	€ 1.000,00
Contr. genitori Doposcuola	€ 1.400,00	Spese utenze	€ 1.050,00
Entrate (T)essere insieme	€ 2.000,00	Spese bancarie	€ 280,00
	<hr/>	Spese varie	€ 800,00
Totale (a)	€ 17.950,00	Cancelleria	€ 100,00
		Spese convivialità	€ 200,00
<u>Patrimoniali</u>		Arredi e attrezzature	€ 500,00
Quote associative	€ 450,00	Assicurazione	€ 710,00
	<hr/>	Solidarietà	€ 160,00
Totale (b)	€ 450,00	Abb. vari/quote associative	€ 40,00
		Manutenzione stabile	€ 500,00
Totale delle risorse economiche (a+b)	<hr/> € 18.400,00	Spese (T)essere insieme	€ 2.000,00
		Spese Casa Livia	€ 600,00
		Museo dell'Infanzia	€ 900,00
		Spese Doposcuola	€ 1.550,00
			<hr/>
Saldo anno precedente	€ 10.950,31	Totale (a)	€ 12.190,00
Totale generale delle risorse economiche	<hr/> € 29.350,31 =====	<u>Patrimoniali</u>	
		Totale (b)	€ 0,00
		Totale generale delle spese (a+b)	<hr/> € 12.190,00 =====

Totale generale delle risorse economiche 2019	€ 29.350,31
Totale generale delle spese 2019	€ 12.190,00
Saldo dell'esercizio previsionale 2019	€ 17.160,31

